

D.G. Territorio e protezione civile

D.d.s. 24 gennaio 2023 - n. 680

Individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati chiamati a partecipare alla conferenza di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale - V.A.S. nonché dei soggetti e settori del pubblico interessati all'iter decisionale nell'ambito del Procedimento di aggiornamento del Programma di Tutela e Uso delle Acque (PTUA) e definizione delle modalità di informazione e comunicazione

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA RISORSE IDRICHE

Viste:

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- la Direttiva 2003/4/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2003 sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale;
- la Direttiva 2003/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 maggio 2003 che prevede la partecipazione del pubblico nell'elaborazione di taluni piani e programmi in materia ambientale e modifica le direttive del Consiglio 85/337/CEE e 96/61/CE relativamente alla partecipazione del pubblico e all'accesso alla giustizia.

Richiamato il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante «Norme in materia ambientale», e in particolare:

- l'articolo 61 che attribuisce competenze alle Regioni in materia di pianificazione della tutela delle acque dall'inquinamento e gestione delle risorse idriche, in particolare provvedendo alla elaborazione, adozione, approvazione ed attuazione dei piani di tutela delle acque;
- l'articolo 6 commi 1 e 2, che assoggetta a Valutazione Ambientale Strategica tutti i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, tra cui quelli concernenti la gestione delle acque;
- l'articolo 6 comma 3 che, nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), prevede che per le modifiche minori dei piani la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che vi siano impatti significativi sull'ambiente;
- l'articolo 12 che disciplina la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.

Viste:

- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il Governo del Territorio» e in particolare l'articolo 4, che introduce la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) dei piani/programmi dando attuazione alla Direttiva 2001/42/CE;
- la legge regionale 12 dicembre 2003 n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche» che dispone che la Giunta Regionale approva un programma regionale di tutela e uso delle acque (PTUA) sulla base di un documento di indirizzi approvato dal Consiglio regionale, e che il PTUA è integrato dalla valutazione ambientale secondo i contenuti e le procedure di cui alla direttiva 2001/42/CE e al d.lgs. 152/2006;
- la delibera di Consiglio regionale del 13 marzo 2007, n. 351 «Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (art.4, comma 1, l.r. 11 marzo 2005, n. 12)»;
- la delibera della Giunta regionale del 10 novembre 2010, n. 761 «Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di Piani e Programmi - VAS (art.4, l.r. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971».

Richiamata la d.g.r. 28 dicembre 2022 n. 7731 «Avvio del procedimento di aggiornamento del Programma di tutela e uso delle acque (PTUA) e della relativa procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.)», con la quale:

- è stata avviata la procedura per l'approvazione dell'aggiornamento del programma di tutela e uso delle acque (PTUA) e la relativa verifica di assoggettabilità a V.A.S.;
- sono state individuate l'Autorità procedente per la redazione del PTUA, l'Autorità competente in materia di VAS e l'Autorità competente in materia di VIC;

- è stato stabilito di demandare ad un successivo atto dirigenziale, l'individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale, gli Enti territorialmente interessati, il pubblico e il pubblico interessato all'aggiornamento del Piano di Tutela e Uso delle acque, in quanto portatori di interessi diffusi, nonché a definire le modalità per la loro consultazione, informazione e comunicazione.

Preso atto che la delibera di avvio del procedimento di approvazione dell'aggiornamento del Programma di tutela e uso delle acque (PTUA) è stata pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 2 - giovedì 12 gennaio 2023 e sul sito internet S.I.V.A.S. www.sivas.servizirl.it.

Richiamata la legge regionale 1° luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura.

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura «Risorse idriche» individuate dalla d.g.r. XI/5105 del 26 luglio 2021.

D'intesa con l'Autorità competente per la VAS;

DECRETA

1. di individuare, ai sensi della d.g.r. 28 dicembre 2022 n. 7731:

- i soggetti competenti in materia ambientale chiamati a partecipare alla Conferenza di Verifica dell'aggiornamento del Programma di tutela e uso delle acque (PTUA), di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
- gli Enti territorialmente interessati chiamati a partecipare alla Conferenza di Verifica dell'aggiornamento del Programma di tutela e uso delle acque (PTUA), di cui all'allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;
- i soggetti e i settori del pubblico interessati all'iter decisionale, di cui all'allegato C parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. di istituire la Conferenza di Verifica per la verifica di assoggettabilità alla VAS del Programma di tutela e uso delle acque (PTUA), costituita dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti territorialmente interessati e confinanti di cui agli allegati A e B;

3. di stabilire che la Conferenza di Verifica verrà convocata con comunicazione ai soggetti di cui agli allegati A e B, dandone inoltre notizia con adeguato anticipo all'indirizzo internet www.sivas.servizirl.it e sul sito istituzionale di Regione Lombardia nelle pagine della Direzione Generale Territorio e Protezione civile dedicate al governo delle acque:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/territorio/governo-delle-acque>;

4. di stabilire che il coinvolgimento dei soggetti e dei settori del pubblico interessati all'iter decisionale, di cui all'allegato C, avverrà con la pubblicazione della documentazione relativa alla VAS sul sito web www.sivas.servizirl.it e sul sito istituzionale di Regione Lombardia nelle pagine della Direzione Generale Territorio e Protezione civile dedicate al governo delle acque:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/territorio/governo-delle-acque>;

5. di stabilire che ai soggetti individuati al precedente punto 1 venga data notizia della documentazione di cui sopra;

6. di stabilire altresì che la partecipazione ai lavori non prevede l'erogazione di gettoni di presenza;

7. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nelle pagine internet indicate al precedente punto 4;

8. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

La dirigente
Mila Campanini

Allegato A

Soggetti competenti in materia ambientale chiamati a partecipare alla Conferenza di Verifica dell'aggiornamento del Programma di tutela e uso delle acque (PTUA) della Regione Lombardia:

- Autorità competente in materia di Valutazione di Incidenza (VincA)
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia (ARPA Lombardia);
- Agenzie Regionali per la tutela della salute (ATS) della Lombardia (ex ASL): ATS di Bergamo, ATS di Brescia, ATS della Brianza, ATS della città metropolitana di Milano , ATS dell'Insubria, ATS della montagna, ATS di Pavia, ATS della val padana;
- Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF)
- Città Metropolitana di Milano e Province della Lombardia: Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Monza e Brianza, Mantova, Pavia, Sondrio, Varese;
- Enti Gestori dei Parchi Regionali: Parco Adda Nord, Parco Adamello, Parco Adda Sud, Parco Agricolo Sud Milano, Parco Campo dei Fiori, Parco dei Colli di Bergamo, Parco del Mincio, Parco del Monte Barro, Parco del Monte Netto, Parco del Serio, Parco dell'Alto Garda Bresciano, Parco della Grigna Settentrionale, Parco della Valle del Lambro, Parco delle Groane, Parco Lombardo della Valle del Ticino, Parco di Montevicchia e Valle del Curone, Parco Naturale Bosco delle Querce, Parco Nord Milano, Parco Oglio Nord, Parco Oglio Sud, Parco Orobic Bergamasche, Parco Orobic Valtellinesi, Parco Pineta di Appiano Gentile e Tradate, Parco Spina Verde e Parco Nazionale dello Stelvio;
- Enti Gestori delle riserve naturali regionali e nazionali quali: Enti Parco, Comuni, Comunità montane, ERSAF, W.W.F., reparto Carabinieri biodiversità, Università degli Studi di Pavia;
- Enti Gestori dei Siti Natura 2000 quali: Enti Parco, ERSAF, Comunità Montane, Province e Azienda faunistico venatoria Valbelviso e Barbellino;
- Enti Gestori dei Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (PLIS) quali: Comuni singoli o associati, Consorzi di Comuni;
- Direzioni Generali della Regione Lombardia;
- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS
- Ministero per la cultura - Segretariato regionale del Ministero della cultura per la Lombardia.

Allegato B

Enti territorialmente interessati e/o confinanti chiamati a partecipare alla Conferenza di Verifica dell'aggiornamento del Programma di tutela e uso delle acque (PTUA) della Regione Lombardia:

- Città Metropolitana di Milano e Province della Lombardia: Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Monza e Brianza, Mantova, Pavia, Sondrio, Varese;
- Comuni lombardi;
- Comunità Montane: Oltrepò Pavese, Parco Alto Garda Bresciano, Valle Sabbia, Valle Trompia, Valle Camonica, Sebino Bresciano, dei Laghi Bergamaschi, Val Seriana, Val di Scalve, Valle Brembana, Valle Imagna, Lario Orientale e Valle S. Martino, Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera, Triangolo Lariano, Lario Intelvese, Valli del Lario e del Ceresio, Alta Valtellina, Valtellina di Tirano, Valtellina di Sondrio, Valtellina di Morbegno, Valchiavenna, Del Pian bello, Valli del Verbano;
- Regioni/Province autonome confinanti: Piemonte, Emilia Romagna, Veneto, Province Autonome di Trento e Bolzano;
- Uffici d'Ambito: Città Metropolitana di Milano, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Milano, Monza e Brianza, Mantova, Pavia, Sondrio, Varese;
- Autorità di bacino lacuali: Autorità di bacino lacuale dei laghi Maggiore, Comabbio, Monate e Varese, Autorità di Bacino Lacuale Ceresio, Piano e Ghirla, Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori, Autorità di bacino lacuale dei laghi d'Iseo, Endine e Moro, Autorità di Bacino Laghi Garda e Idro;
- Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po (AdBPO);
- Agenzia interregionale per il Fiume Po (AIPO);
- Associazione regionale consorzi gestione e tutela del territorio e delle acque irrigue (ANBI – URBIM);
- Consorzi di Bonifica e irrigui: Est Ticino Villoresi, Associazione Irrigazione Est Sesia, Dugali Naviglio Adda Serio, Media Pianura Bergamasca, Chiese, Garda Chiese, Oglio Mella, Muzza Bassa Iodigiana, Territori del Mincio, Navarolo Agro Cremonese Mantovano, della Burana, Terre Dei Gonzaga in destra Po, del Chiese di Il grado, del Mincio di Il grado;
- Consorzi di regolazione dei grandi laghi: Agenzia Interregionale per il fiume Po (regolazione del Lago di Garda e del Lago d'Idro), Consorzio dell'Oglio (regolazione Lago d'Iseo), Consorzio del Ticino (regolazione lago Maggiore), Consorzio dell'Adda (regolazione lago di Como);
- Nazioni confinanti: Svizzera (Canton Ticino e Grigioni).

Allegato C

Soggetti e settori del pubblico interessati all'iter decisionale:

- Associazioni/Enti di rappresentanza: ANCI, UPL, UNCEM, Unioncamere Lombardia, Federparchi Lombardia;
- Enti e Società funzionalmente interessati: Elettricità Futura, Assoidroelettrica, Federidroelettrica, Utilitalia Federazione Utilities, A2A S.p.A, Edison S.p.A., Enel Green Power Italia s.r.l., Enel Produzione S.p.A, Eurogen S.p.A;
- Gestori d'ambito e salvaguardati: UNIACQUE, COGEIDE (Bergamo), ACQUE BRESCIANE, A2A Ciclo idrico, ASVT (Brescia), COMO ACQUA, LERETI (Como), PADANIA ACQUE (Cremona), LARIO RETI HOLDING (Lecco), SAL (Lodi), MM, GRUPPO CAP (Città Metropolitana di Milano), PAVIA ACQUE (Pavia), SECAM (Sondrio), ALFA, LERETI (Varese), AQA, SICAM, AIMAG, IRETI (Mantova), BRIANZACQUE (Monza e Brianza);
- Water Alliance, API Lombardia (Associazione Piccole e Medie Industrie), AMPI (Associazione delle Micro, Piccole e medie Imprese dalla produzione e dei servizi), Assolombarda, Agrofarma-Federchimica, Confindustria Lombardia, Confservizi CISPEL Lombardia, Confcommercio Lombardia, Confartigianato Lombardia, Confcooperative Lombardia, Confesercenti Lombardia, Confagricoltura Lombardia, CIA (Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia), COPAGRI (Confederazione produttori agricoli Lombardia), Coldiretti Lombardia, CNA Lombardia (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa), CLAI Lombardia (Confederazione delle Libere Associazioni Artigiane Italiane), CASARTIGIANI (Confederazione Autonoma Sindacati Artigiani), FISE-Assoambiente (Federazione Imprese di Servizi - Associazione Imprese Servizi Ambientali ed Economia Circolare), LEGACOOP (Lega Regionale Cooperative e Mutue della Lombardia), Federgasacqua;
- Università e Enti di ricerca: Politecnico di Milano, Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Università Cattolica del Sacro cuore, Centro di ricerca sulla geografia le risorse naturali l'energia l'ambiente e le reti dell'Università Bocconi (GREEN), Scuola agraria del Parco di Monza, Università degli Studi di Pavia, Università degli studi dell'Insubria, Università degli Studi di Brescia, Università degli Studi di Bergamo, ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile), CNR-IRSA (Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto di ricerca sulle acque), Le2C (Lombardy energy cleantech cluster), FLA (Fondazione Lombardia per l'Ambiente), Istituto Mario Negri, Joint Research Center (JRC);
- Associazioni per la tutela dei cittadini dell'ambiente e del territorio: Legambiente Lombardia, WWF Lombardia, Italia Nostra (Lombardia), LIPU (Lega italiana protezione uccelli), Amici della Terra Onlus, CIRF (Centro Italiano di Riqualificazione Fluviale), FAI (Fondo Italiano per l'Ambiente);
- Ordini professionali: Consulta regionale ordini ingegneri Lombardia, Consulta regionale lombarda degli Ordini degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori, Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Lombardia, Ordine dei Geologi della Lombardia, Ordine interprovinciale dei chimici e dei fisici della Lombardia, Ordine dei biologi della Lombardia.